

SEZIONE ENERGIA
Presidente
Teresa Dina Valentini

Linee di indirizzo
2020-2024

Assemblea 28 maggio 2020



Aziende energetiche associate

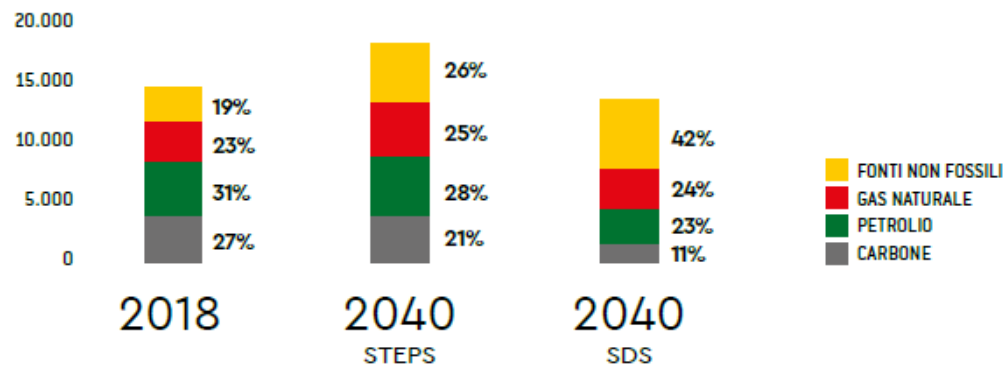
La Sezione Energia raggruppa le aziende che operano nel campo energetico.
89 aziende per 11.205 dipendenti circa.

Tutti i comparti del settore sono rappresentati:

- generazione, distribuzione, trasporto e vendita di energia, sia elettrica che gas naturale;
- esplorazione, ingegneria impiantistica, produzione e vendita di idrocarburi;
- servizi e soluzioni ambientali ed energetici;
- consulenza per la gestione e la promozione dell'efficienza energetica;
- progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti per la produzione di energia sia da fonti tradizionali che rinnovabili.

Scenario internazionale di riferimento

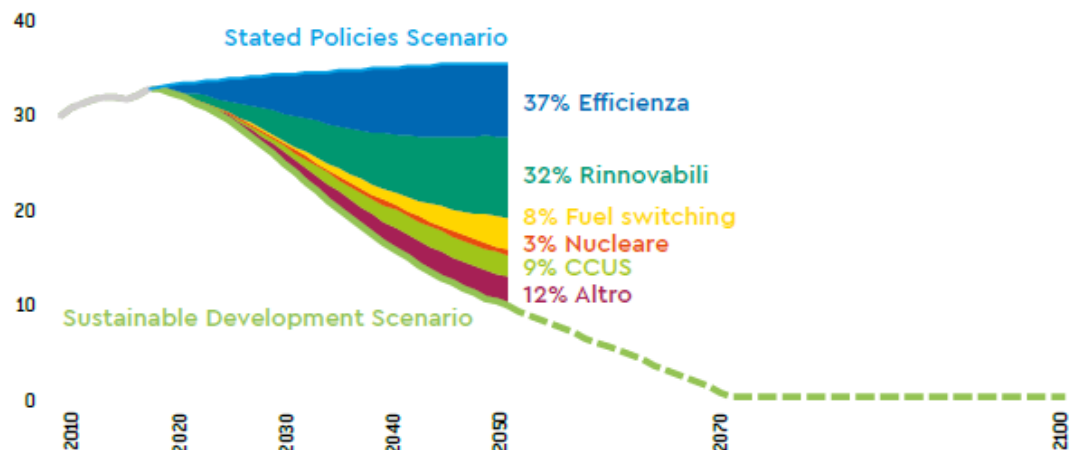
DOMANDA ENERGETICA PER FONTE
(Mtep, %)



STEPS: Stated Policies scenario del World Energy Outlook 2019 dell'International Energy Agency (IEA)
SDS: Sustainable Development Scenario del World Energy Outlook 2019 dell'International Energy Agency (IEA)

Fonte: IEA (2019) World Energy Outlook. Tutti i diritti riservati

EMISSIONI CO₂ LEGATE AL SETTORE ENERGETICO E RIDUZIONI PER FONTE NEL SUSTAINABLE DEVELOPMENT SCENARIO
(Gton CO₂)



Al fine di realizzare lo scenario SDS, sono necessari mutamenti radicali nelle modalità in cui l'energia viene prodotta e consumata, attraverso il ricorso all'efficienza energetica e a tecnologie low carbon, quali le rinnovabili, il nucleare e il CCUS (carbon capture, utilisation and storage).

Fonte: IEA (2019) World Energy Outlook. Tutti i diritti riservati



Scenario europeo: il green deal

Target: neutralità climatica della UE entro il 2050, con contestuale allineamento dei trend al 2030 (target auspicato del 50-55%, in discussione).

Le consultazioni in corso: la Smart Sector Integration Strategy (ultima avviata)

1. Sistema energetico più circolare, con utilizzo dei rifiuti a fini energetici e attuazione del principio "efficienza energetica prima di tutto".
2. Accelerazione della transizione per sistema energetico ampiamente basato sulle energie rinnovabili e una profonda elettrificazione dei settori di uso finale.
3. Promozione di gas rinnovabili e decarbonizzati, in particolare idrogeno (power-to-gas) e liquidi a basse emissioni di carbonio nei settori in cui il phase-out del carbone risulta più complesso.
4. Aggiornamento delle regole di mercato (anche del gas), per consentire l'integrazione di tutte le fonti energetiche decarbonizzate.
5. Sviluppo di infrastrutture energetiche integrate e digitalizzate per un utilizzo efficiente e per la sicurezza del sistema.

Scenario: contesto nazionale

Il PNIEC (piano nazionale integrato clima energia). Target al 2030:

- I. Riduzione energia primaria -43% (vs 2007)
- II. Quota fonti rinnovabili (FER) su consumi finali lordi 30%
- III. Riduzione emissioni GHG (settori non ets) – 33% (vs 2005)

- FER trasporti 22%, termiche 33,9%, elettricità 55,4%
- Phase out carbone al 2025
- Gas prima fonte (37%), petrolio (31%), FER (28%)

Le leve di sistema

- ❑ **EFFICIENZA ENERGETICA:** crescita in tutti i settori, focus speciale prioritario sulla riqualificazione edilizia
- ❑ **RINNOVABILI:** maggiore integrazione e sviluppo nuova capacità eolica (+9,5GW) e fotovoltaica (+32GW)
- ❑ **RINNOVABILI ELETTRICHE:** sviluppo comunità energetiche (generazione distribuita), ruolo chiave degli EELL per la pianificazione, progetti valorizzazione dismissione piattaforme industriali, integrazione negli edifici
- ❑ **TRASPORTI:** biocarburanti (per mobilità privata), economia circolare, elettrico, GPP, rinnovabili per ferrovia, avio e marittimo, sviluppo di infrastrutture, reti e mezzi GNL (e in particolare SSLNG) per i trasporti pesanti e marittimi
- ❑ **TRASVERSALI:** semplificazione procedimenti autorizzativi, ruolo centrale di ricerca, innovazione,

Scenario: Regione Lazio

1. Le Regioni in solido responsabili del raggiungimento degli obiettivi energetici nazionali al 2020 (ma sarà anche per gli anni successivi)
2. In approvazione il Piano Energetico Regionale (assenso della Giunta marzo 2020) – obiettivi
 - quota regionale **FER** sul totale dei consumi al 2020 del **13,4%** (DM *Burden Sharing* 11,9%)
 - potenziamento infrastrutture di trasporto energetico e diffusione di sistemi di **storage e smart grid**
 - limitazione all'uso di fonti fossili per ridurre le emissioni climalteranti del 37% al 2030 (vs 1990) e dell'**80%** al 2050 (decarbonizzazione spinta del **89%** nel settore civile, del **84%** nella produzione di energia elettrica e del **67%** nel settore trasporti)
 - riduzione dei consumi energetici negli usi finali (civile, industria, trasporti e agricoltura), *in primis* **migliorando le prestazioni energetiche degli edifici** e favorendo una mobilità sostenibile, intermodale, alternativa e condivisa (per persone e merci)
 - incremento **elettrificazione** nei consumi finali (dal 19% anno 2014 al **40%** nel 2050), favorendo la diffusione di pompe di calore, apparecchiature elettriche, sistemi *di storage, smart grid* e mobilità sostenibile
 - spinta allo sviluppo tecnologico; sostegno alla R&D mantenendo forme di incentivazione diretta implementazione attività di sensibilizzazione all'uso efficiente dell'energia nelle aziende, PA e cittadinanza diffusa.

Scenario: Regione Lazio

LE AZIONI DEL PER

- 44 milioni di euro per migliorare la sostenibilità ambientale del patrimonio edilizio degli enti locali
- 39 milioni di euro per migliorare la sostenibilità ambientale degli edifici pubblici
- 15 milioni di euro per realizzare impianti solari nelle strutture e nelle componenti edilizie
- 15 milioni di euro per migliorare la sostenibilità ambientale di immobili regionali
- 5 milioni di euro per interventi nella rete di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici
- ridurre le emissioni di CO2 dell'80% entro il 2050 rispetto al 1990
- ridurre i consumi energetici del 30% entro il 2050 rispetto al 2014
- raggiungere il 38% di utilizzo di energia rinnovabile entro il 2050
- grado di elettrificazione al 40% entro il 2050

Programma: DRIVER

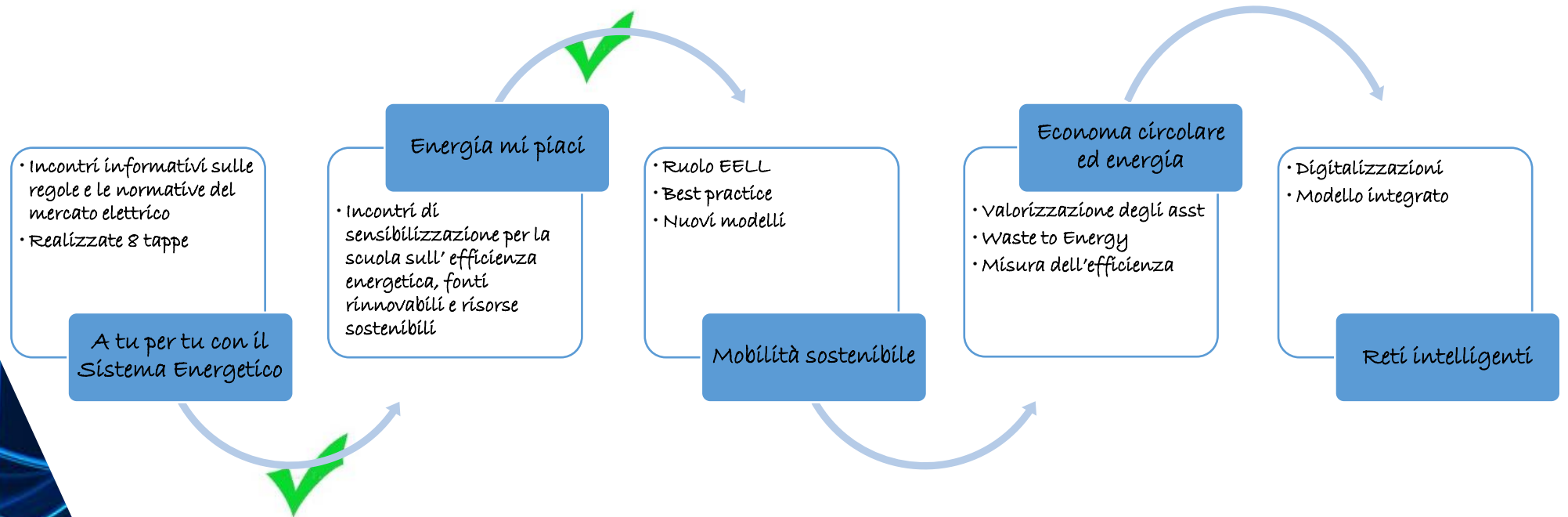
- Energia a servizio dell'emergenza sanitaria Covid 19
- Il settore energetico come volano per il rilancio degli investimenti e la crescita del Paese
- De-carbonizzazione: risposte sistemiche ed integrate
- Sostenibilità: integrare la sostenibilità ambientale nei modelli di business aziendali
- Economia circolare: opportunità e criticità per il settore energetico
- Consumo e produzione consapevole: impresa e cittadino verso lo stesso obiettivo
- Ruolo attivo dei consumatori, sia in forma diretta che aggregata, attraverso l'individuazione di modelli flessibili

«Che eventi straordinari possano in futuro non ripetersi è del tutto possibile, anche se non si sa quanto probabile.»

Programma: TOOLS

- Gdl su temi strategici a partire da mappatura degli associati e delle iniziative in corso
- Percorsi di condivisione
Seminari, High school, Disseminazione ed educazione
- Supporto e partecipazione a finanziamenti europei e nazionali
- Sviluppo di progetti pilota valorizzando le sinergie tra gli associati, le altre sezioni associative e attivando gli EELL
- Confronto con le altre realtà industriali regionali per scambio di best practices
- Partnership per l'innovazione, rapporti con le Università ed i Centri di Ricerca utilizzando l'Accordo Quadro di Unindustria
- Raccordo attività Confindustria, sia nazionale che delegazione Bruxelles, e con associazioni di categoria del sistema
- Interlocuzione con Regione Lazio ed Enti Istituzionali regionali (normativa, semplificazione, sostenibilità ambientale, ecc.)
- Consigli direttivi allargati, anche in collaborazione con altre Sezioni, Giovani, Start-up, Piccola Impresa, per sviluppi sinergie. Alternanza tra sede di Unindustria e sedi esterne presso le imprese

Roadmap: Pochi appuntamenti ma ben organizzati



GRAZIE DELLA FIDUCIA

